



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena”

Via V. Nenni, 2 - ☎ 0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎ 0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎ 0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.edu.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

**DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE
EDUCATIVA E DIDATTICA
DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

ASSE DEI LINGUAGGI-BIENNIO**

Anno Scolastico 2020-2021

Asse culturale/Area disciplinare:

Discipline:

ITALIANO

LINGUE STRANIERE

STORIA

SCIENZE MOTORIE

IRC

Coordinatore Prof.ssa CATALANO ROSALBA

Sommario

PREMESSA.....	14
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	15
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	16
COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI.....	17
DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL' OBBLIGO DI ISTRUZIONE	17
COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	17
(Primo Biennio IT).....	17
ITALIANO I anno	22
ITALIANO II anno	26
OBIETTIVI MINIMI.....	28
LINGUE STRANIERE.....	31
STORIA	33
SCIENZE MOTORIE.....	34
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	35
Primo Biennio IP	37
RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE E DEL PROFILO DI INDIRIZZO (Allegati A, B e C alle Linee Guida di cui al DM 92/2018).....	37
STRUMENTI E METODOLOGIE	39
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO.....	39
VERIFICA E VALUTAZIONE	40
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE TIPOLOGIE TESTUALI	41

PREMESSA

Il presente documento redatto nel rispetto degli ordinamenti che disciplinano l'istruzione tecnica e professionale e relative Linee guida, e aggiornato secondo le nuove *“Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi professionali”* emanate il 25 settembre 2019, di cui al Regolamento n.92 del 2018, offre un quadro sinottico sulle conoscenze, abilità e competenze secondo la specificità degli indirizzi del Biennio e con la progettualità espressa dal curriculum d'Istituto.

Se il quadro normativo costituisce la base di riferimento della progettazione didattica a cui i docenti devono attenersi, il dipartimento pone tuttavia attenzione al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) per la costruzione dei profili nei vari indirizzi tenuto conto delle esigenze del contesto territoriale, della scuola, degli studenti e delle famiglie, garantendo il successo formativo attraverso apprendimenti spendibili, inclusivi, efficaci ed innovativi *per tutti*. Nella Progettazione si è tenuto conto del fatto che il Primo Biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze, delle abilità ed una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado, nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione.

Il raccordo tra la progettazione curricolare e la qualità complessiva dell'offerta formativa trova un importante riferimento nelle **Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa** attraverso le nuove **competenze** (Raccomandazione del Consiglio europeo - 2018) che insieme alle competenze disciplinari strutturano la *“persona competente”* senza percorrere le tappe disciplinari in maniera cronologica e statica, ma sapendo utilizzare strumenti cognitivi utili per la vita vera. L'impianto europeo relativo alle competenze, le definisce come *“la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”* da sviluppare lungo tutto l'arco della vita in termini di *responsabilità e autonomia*. La valutazione delle competenze, secondo questo impianto, mira ad accertare ciò che lo studente sa, con ciò che sa fare consapevolmente.

Inizialmente si riportano le otto competenze chiave definite dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) *“interconnesse e tutte di pari importanza”*, che rappresentano la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, finalizzate a sviluppare il pensiero critico, il problem solving, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, analitiche e interculturali.

Le **competenze alfabetiche funzionali**, proprie dell'asse, sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono l'obiettivo dei saperi afferenti sia agli altri assi culturali sia all'area d'indirizzo. L'insegnamento della storia, ad esempio, si sviluppa in rapporto alle discipline tecniche nella misura in cui favorisce la comprensione critica della dimensione culturale dell'evoluzione scientifico-tecnologica,

In relazione agli **“ASSI CULTURALI”** per il primo biennio il dipartimento:

prende in esame il contributo che l'ambito letterario-linguistico può fornire per il conseguimento di competenze di più ampio respiro;

compie un'attenta analisi psico-pedagogica e didattica degli apporti che le singole discipline forniscono con i loro *“saperi essenziali”* e *“nuclei fondanti”*, delle abilità che sviluppano, della *“progressione degli apprendimenti”* che favoriscono lo sviluppo dello studente;

considera la specificità di tutti gli indirizzi e fornisce una visione d'insieme degli obiettivi di apprendimento disciplinari cui riferirsi per la progettazione formativa e per la definizione del curriculum d'Istituto.

Per quanto riguarda i **percorsi di istruzione professionale**, il nuovo modello didattico e organizzativo è caratterizzato da una marcata personalizzazione degli apprendimenti al fine di corrispondere efficacemente alle esigenze dei propri allievi, attraverso l'elaborazione di un Progetto Formativo Individuale (PFI) e l'attivazione di metodologie che privilegiano l'apprendimento induttivo attraverso il modello delle Unità di

Apprendimento (UdA), in cui il *laboratorio* diventa una modalità di lavoro che favorisce la motivazione e la curiosità cognitiva. Viene altresì prevista l'organizzazione di un sistema tutoriale che affianchi il giovane nei processi di apprendimento per garantire a ciascuno il migliore successo formativo.

Con riferimento al **D.M. n. 89** recante *“Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata”* di cui al Decreto del Ministro dell’ Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 del 07, il nostro istituto predispone un **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**, quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra in *“modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”* .

Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento nel rispetto del curricolo d’istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP, in regime di DDI occorre rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l’uso dei linguaggi digitali e telematici.

La progettazione didattica in DDI dovrà privilegiare i seguenti aspetti:

- 1. Didattica per Competenze**
- 2. Nuclei fondamentali e contenuti essenziali delle discipline**
- 3. Apporti dai contesti di apprendimento non formali, informali**
- 4. Nodi interdisciplinari favoriscono l’ apprendimento trasversale**

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Raccomandazione del Consiglio dell’ Unione Europea del 22 maggio 2018 “Competenze chiave per l’apprendimento permanente” (2018/C 189/01)
- Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 61
- Linee guida per favorire e sostenere il nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale - 25 settembre 2019
- D.M. n. 139/ 2007 Indicazioni sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, relative agli Assi culturali e alle otto competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e al cui raggiungimento cooperano tutte le discipline
- DPR88/2010 Regolamento che definisce i nuovi Istituti Tecnici
- DM 57/2010 - Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici

Riferimenti normativi per la DDI

- Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Linee Guida allegate al Decreto ministeriale n.89 del 7.08.2020
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”
- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. N. 0011336 del 16/08/2020

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
(Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)

Il Primo Biennio è finalizzato all' iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze, delle abilità ed una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado, nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione. Di seguito si riporta il prospetto con le otto competenze chiave definite dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) , “interconnesse e tutte di pari importanza”, finalizzate a promuovere pensiero critico, il problem solving, il lavoro di squadra , le abilità comunicative e negoziali, analitiche e interculturali.

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

A conclusione dell'obbligo di istruzione e in coerenza con le indicazioni europee, lo studente dovrà sviluppare le seguenti competenze trasversali e di base

**COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI
DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

Imparare a imparare	organizzare e gestire il proprio apprendimento
Progettare	utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
Comunicare	comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.
Collaborare/partecipare	Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo
Individuare collegamenti e relazioni	costruire conoscenze significative e dotate di senso
Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

**COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE
(Primo Biennio IT)
(DM 139/2007)**

LINGUA ITALIANA	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
LINGUA STRANIERA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
ALTRI LINGUAGGI	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
	Utilizzare e produrre testi multimediali

NOTA:

nella sezione che segue è riportata in maniera conforme al riferimento normativo la corrispondenza tra conoscenze e abilità in relazione a ciascuna competenza, ed è inoltre espletata nella sezione dedicata alle singole discipline

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Applicare strategie diverse di lettura Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo	Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
	Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	Uso dei dizionari Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale
	Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

ITALIANO I anno

competenze	abilità/capacità	conoscenze	nuclei disciplinari
LINGUA			
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti COMPETENZE TRASVERSALI 3. comunicare 4. collaborare - partecipare 6. risolvere problemi 7. individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	• Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico e interpuntivo • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico e interpuntivo • Padroneggiare le struttu-	• Le principali strutture della fonetica e dell'ortografia della lingua italiana: l'alfabeto, le regole ortografiche, sillabe, dittonghi, tritonghi e iati, accento, elisione e troncamento, l'uso della punteggiatura e delle maiuscole	Fonologia Ortografia Interpunzione
	• Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello morfologico • Padroneggiare le strutture morfologiche dei testi • Usare i dizionari	• Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: il verbo, il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, le parti invariabili, il concetto di accordo • Il metodo dell'analisi grammaticale	Morfologia
	• Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale • Usare i dizionari • Padroneggiare le strutture lessicali e i registri linguistici dei testi	• I principali caratteri formali e semantici del lessico della lingua italiana: struttura e formazione delle parole, i rapporti di significato, denotazione e connotazione, i rapporti di forma • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali • Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti)	Lessico
	• Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico • Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi	• Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: – la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase (il predicato, il soggetto, l'attributo, l'apposizione, i complementi diretti e indiretti); • Il metodo dell'analisi logica della frase	Sintassi della frase semplice

	• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	• Contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Elementi di base delle funzioni della lingua • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso	La comunicazione e il testo
--	--	---	-----------------------------

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	• Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali • Applicare tecniche e strategie di lettura a scopi e in contesti diversi • Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali come appunti, scalette, mappe	• Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Tecniche di lettura analitica e sintetica	Le abilità linguistiche: ascoltare, leggere
	• Padroneggiare le strutture della lingua a livello ortografico, morfologico, sintattico e lessicale presenti nei testi • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo • Sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico, anche attraverso l'apporto delle altre discipline	• Contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Connotazione e denotazione	Le tipologie testuali: testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi (analisi e comprensione)
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Nella produzione orale rispetto dei turni verbali, ordine dei temi, efficacia espressiva	• Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale	Le abilità linguistiche: parlare
	• Ricercare, acquisire e se-	• Fasi della produzione	Le abilità lin-

	lezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali	scritta: pianificazione, stesura, revisione • Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, parafrasi, enunciazioni topiche, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi	guistiche: scrivere
	• Redigere sintesi e relazioni • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali	• Strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi, regolativi • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Connotazione e denotazione • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera, diario, mail, racconto, articolo di cronaca, relazione, verbale, riassunto, curriculum, tema espositivo	• Le tipologie testuali: testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi (produzione) • I generi di scrittura di tipologia espressiva, narrativa, espositiva
competenze	abilità/capacità	conoscenze	nuclei disciplinari
LETTERATURA			
• Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi • Interpretare e commentare testi in prosa e in versi	• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	• Gli elementi della narrazione • I principali generi della narrazione • Le tecniche del discorso, lo stile, le figure retoriche	• La narrazione • Il genere narrativo • I sottogeneri della narrazione
	• Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	• Lettura e analisi di testi narrativi scelti	Antologia di testi narrativi
	• Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un auto-	• Lettura integrale di testi di narrativa	Opere narrative integrali

	uomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo		
	• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	• Il genere epico • Il mito • Lettura e analisi di testi epici (scelta antologica da <i>Iliade</i>, <i>Odissea</i>, <i>Eneide</i> e dall'epica medievale e rinascimentale)	• Il genere epico • I poemi omerici • L'<i>Eneide</i> • L'epica medievale e rinascimentale

ITALIANO II anno

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	NUCLEI DISCIPLINARI
LINGUA			
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	• Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico • Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi	• Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: – il periodo, coordinazione e subordinazione, la funzione delle proposizioni nel periodo (indipendenti, principali, incidentali, coordinate, subordinate complete o dirette, subordinate relative, subordinate circostanziali o indirette, discorso diretto e indiretto) • I principali connettivi logici • Il metodo dell'analisi logica del periodo	Sintassi del periodo
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	• Padroneggiare le strutture della lingua a livello ortografico, morfologico, sintattico e lessicale presenti nei testi • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo	• Strutture essenziali dei testi argomentativi, interpretativo-valutativi • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Connotazione e denotazione	Le tipologie testuali: testi argomentativi e interpretativo-valutativi (analisi e comprensione)
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali	• Strutture essenziali dei testi argomentativi, interpretativo-valutativi • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: recensione, articolo di opinione, tema argomentativo, saggio breve	Le tipologie testuali: testi argomentativi e interpretativo-valutativi (produzione) I generi di scrittura di tipologia argomentativa e interpretativo-valutativa
Utilizzare e pro-	• Ideare e strutturare	• Le diverse forme della	La scrittura per

durre testi multi-mediali	ipertesti	comunicazione multi-mediale • Strategie espressive e strumenti tecnici della comunicazione in rete	il web
----------------------------------	-----------	---	---------------

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	NUCLEI DISCIPLINARI
LETTERATURA			
• Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi • Interpretare e commentare testi in prosa e in versi	• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	• Gli elementi del linguaggio poetico • I principali generi della poesia • Le forme, le figure retoriche	• Il linguaggio poetico • I generi della poesia • Il linguaggio del teatro • I generi del teatro
	• Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	• Lettura e analisi di testi poetici scelti • Lettura e analisi di testi teatrali scelti	• Antologia di testi poetici • Antologia di testi teatrali
	• Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo	• Lettura integrale di testi di narrativa	• Opere narrative integrali

OBIETTIVI MINIMI di ITALIANO

Punto di partenza per la definizione degli obiettivi minimi del primo biennio, sono le **competenze di base relativamente all'asse dei linguaggi** previste nel certificato delle competenze di cui si riportano di seguito gli indicatori:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario

Su tale base vengono di seguito indicate le abilità e conoscenze minime previste per la impostazione delle programmazioni del primo e secondo anno come di seguito riportato:

PRIMO ANNO: OBIETTIVI MINIMI

Competenza LINGUA	abilità	Conoscenze\ nuclei disciplinari
<i>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i>	Applica le principali conoscenze fonetiche, ortografiche e interpuntive esaminate, in modo parziale	Principali strutture di fonetica e ortografia e interpunzione
	Applica e riconosce le principali conoscenze morfologiche esaminate, in modo parziale	Principali strutture morfologiche variabili e invariabili; concetto di accordo Metodo di analisi grammaticale
	Utilizza\ comprende le principali strutture lessicali e i registri linguistici testi in testi semplici, in modo parziale Usa dizionario	Lessico : struttura e formazione delle parole; famiglia di parole; campo semantico; dimensione socio-linguistica (registri)
	Applica le principali conoscenze della sintassi della frase semplice esaminate, in modo parziale	Sintassi della frase semplice e funzione logica dei principali elementi Metodo dell'analisi logica della frase
	Individua in modo essenziale natura,	Comunicazione e testo : contesto, scopo e

	funzione e principali scopi di un testo	destinatario della comunicazione; funzioni della lingua. Elementi del testo: coesione e coerenza
<i>leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</i>	Comprende globalmente e nelle parti costitutive testi di vario genere, in modo essenziale. Riconosce scopi, funzioni e strutture di varie tipologie testuali Utilizza metodi per fissare i concetti fondamentali (div. Sequenze\ scaletta titolazione, paragrafazione)	Ascoltare e leggere: codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Tipologie testi in ascolto\lettura: descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi Tecniche di lettura analitica e sintetica
<i>produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>	Nella produzione orale: rispetta turni verbali, ordine dei temi; ricerca cura espressiva Nella produzione scritta: struttura testi di varia tipologia in modo abbastanza coerente e utilizzando lessico e strutture sintattiche e grammaticali in modo parzialmente corretto (errori di lieve entità)	Parlare e scrivere: Tipologie testi: descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi Diverse forme di produzione: diario, lettera, articolo, racconto, riassunto, relazione, verbale, tema espositivo Fasi della produzione: pianificazione, stesura, revisione Tecniche di competenza testuale: titolazione, registro ling, coesione e coerenza, morfosintassi, lessico
Competenza LETTERATURA	abilità	Conoscenze nuclei disciplinari
<i>Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario</i>	Legge\visiona e riconosce la specificità del fenomeno letterario\artistico analizzando e commentando, in modo essenziale	Il genere narrativo: elementi, generi, sottogeneri e strutture narrative Lettura e analisi di testi narrativi in antologia (eventualmente anche integrali, filmici...)

SECONDO ANNO: OBIETTIVI MINIMI

Competenza LINGUA	Abilità	Conoscenze nuclei disciplinari
<i>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i>	Applica le principali conoscenze esaminate della sintassi del periodo, in modo parziale	Sintassi del periodo: principali strutture di coordinazione, subordinazione; connettivi logici Metodo dell'analisi logica del periodo
<i>leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</i>	Riconosce scopi, funzioni e strutture delle tipologie esaminate	Testi argomentativi e interpretativo-valutativi (analisi e comprensione)

<i>produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>	struttura testi scritti e orali in modo abbastanza coerente utilizzando lessico e strutture sintattiche e grammaticali in modo parzialmente corretto (errori di lieve entità)	Parlare e scrivere: Tipologie testi: Testi espositivi, argomentativi e interpretativo-valutativi Diverse forme di produzione: recensione, articolo di opinione, tema espositivo e argomentativo, saggio breve ; parafrasi; Fasi della produzione: pianificazione, stesura, revisione Tecniche di competenza testuale: titolazione, paragrafazione
Competenza LETTERATURA <i>Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario</i>	Abilità Legge con intento espressivo e riconosce la specificità del fenomeno poetico analizzando e commentando i testi, in modo essenziale	Conoscenze\ nuclei disciplinari Il genere poetico: il linguaggio connotativo; generi della poesia; elementi di analisi del linguaggio poetico Lettura e analisi di significativi testi poetici

LINGUE STRANIERE

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
8. acquisire e interpretare l'informazione 3.comunicare 5. agire in modo autonomo e responsabile	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Tipi e generi testuali specifici della micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza (<u>solo per i professionali</u>) Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, di attualità e nello specifico ad argomenti attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. (<u>solo per i professionali</u>) Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
8. acquisire e interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera perso-	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo per-

3.comunicare 7. individuare collegamenti e relazioni		Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.	Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
6. risolvere i problemi 3.comunicare 2.progettare	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.	Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità. Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche. Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.
8. acquisire e interpretare l'informazione 7.individuare collegamenti e relazioni		Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.	Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

STORIA

NOTA Per gli indirizzi professionali le competenze intermedie del biennio relative all' Asse storico-sociale sono riportate nell'apposita sezione dedicata

Competenze	Conoscenze	Abilità	Nuclei tematici
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. -	La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Le civiltà antiche e alto-medioevali, con riferimento a coeve civiltà diverse da quelle occidentali; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medioevale; il particolarismo signorile e feudale.	- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Fenomeni storici ed aree geografiche di riferimento
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione italiana.	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica	Origini storiche delle istituzioni politiche economiche religiose
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo	Regole che governano l'economia Regole per la costruzione del curriculum vitae Soggetti del sistema territoriale strumenti per leggere il tessuto produttivo	Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro Riconoscere i principali settori	Ruolo dei soggetti pubblici e privati nel promuovere lo sviluppo del territorio

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
2. Lo sport, le regole e il fair play
3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

INDIRIZZI PROFESSIONALI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 9

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZA INTERMEDIA NEL BIENNIO

Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo efficace, in situazioni note in ambito familiare, scolastico, sociale

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
8. acquisire e interpretare l'informazione 7. individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere ed interpretare i processi storici dell'attività motoria	Saper distinguere i vari periodi storici	Evoluzione dello sport nei secoli
8. acquisire e interpretare l'informazione	Saper comprendere la descrizione di gesti ed attività motorie	Saper eseguire un comando dato, regolando l'esecuzione del ritmo	Esercizi di base e preatletici generali
5. agire in modo autonomo e responsabile 1. imparare a imparare	Percezione del sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere	Saper riconoscere tempi e ritmi nelle diverse attività motorie	Conoscere e sapere utilizzare i principali esercizi relativi ai vari distretti corporei in funzione di una postura corretta

4.collaborare/partecipare 5. agire in modo autonomo e responsabile 6. risolvere i problemi	Fair play	Comportamento rispettoso delle regole nell'abito sportivo e nei rapporti interpersonali	Conoscere meglio se stessi, interagire socialmente e saper considerare anche la sconfitta, un mezzo di crescita umana e agonistica
6. risolvere i problemi 8. acquisire e interpretare l'informazione	Riconoscere il linguaggio del corpo e i principali traumi	Interpretare i messaggi del corpo. Applicare norme di primo soccorso	Conoscere i canali della comunicazione non verbale. Acquisire le norme di primo soccorso e dei principali traumi

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Competenze	Conoscenze	Abilità
Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;	Le radici ebraiche del Cristianesimo e della rivelazione del Dio trinitario, Interrogativi universali dell'uomo, risposte del Cristianesimo, confronto con le altre religioni; -natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea; -le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con le altre religioni;	Riconoscere le fonti bibliche Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di religione; utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;
Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;	a Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi; -eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo testamento; la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa;	impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco; riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth;
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.	elementi di storia della Chiesa fino all'epoca medioevale e loro effetti sulla cultura europea; il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno	spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità; leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale; operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani

OBIETTIVI MINIMI DI STORIA

Viene assunto come punto di partenza per la definizione degli obiettivi minimi del primo biennio, il certificato delle **competenze di base relativamente all'asse storico-sociale**

Su tale base vengono di seguito indicate le abilità e conoscenze minime previste per la impostazione delle programmazioni del primo e secondo anno come di seguito riportato:

PRIMO ANNO: OBIETTIVI MINIMI

Competenza	Abilità (*) livello minimo: essenziale, parziale	Conoscenze\ nuclei disciplinari (*) livello minimo: essenziale, parziale
<i>comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</i>	• Colloca gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento • Mette in relazione cause e conseguenze degli eventi • Mette in relazione fattori economici, sociali e politici a un livello semplice • Utilizza il linguaggio specifico • Coglie relazioni tra le diverse civiltà antiche (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose) • Coglie relazioni– in modo guidato- tra diversi aspetti del passato e la realtà attuale	• Conosce le periodizzazioni fondamentali • Conosce le civiltà antiche (Antico Vicino Oriente; giudaica; greca; romana; avvento del Cristianesimo). • Conosce il lessico di base della storiografia

SECONDO ANNO: OBIETTIVI MINIMI

Competenza	Abilità (*) livello minimo: essenziale	Conoscenze\ nuclei disciplinari (*) livello minimo: essenziale
<i>comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</i>	• Colloca gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento • Mette in relazione cause e conseguenze degli eventi • Mette in relazione fattori economici, sociali e politici • Utilizza il linguaggio specifico • Opera confronti tra le diverse civiltà (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose) • Opera confronti tra mondo antico contemporaneo(soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose)	• Conosce le periodizzazioni fondamentali • Conosce le civiltà antiche e Alto medioevali (civiltà imperiale romana; Europa romano-barbarica; società ed economia alto-medioevale; nascita e diffusione dell'Islam; particolarismo signorile e feudale). • Conosce il lessico di base della storiografia

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Primo Biennio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE E DEL PROFILO DI INDIRIZZO (Allegati A, B e C alle Linee Guida di cui al DM 92/2018)

COMPETENZE DI RIFERIMENTO ASSE LINGUAGGI	COMPETENZE INTERMEDIE NEL BIENNIO
Competenza n° 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	1. Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. 2. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
Competenza n° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
Competenza n° 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
Competenza n° 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
Competenza n° 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO ASSE STORICO-SOCIALE*	COMPETENZE INTERMEDIE NEL BIENNIO
Competenza n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.
Competenza in uscita n° 4 : Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
Competenza in uscita n° 6 : Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
Competenza n° 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	SEPPUR RIPORTATA IN QUESTA SEDE IN VIRTU' DI UNA SCELTA FUNZIONALE AL PTOF, LA COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LE SCIENZE MOTORIE NEL BIENNIO E' AFFERENTE ALL' ASSE TECNOLOGICO E STORICO-SOCIALE

STRUMENTI E METODOLOGIE

La didattica delle competenze non può prescindere dalle metodologie innovative e pone l'attenzione su tutte quelle strategie, metodi e strumenti che consentono agli studenti di apprendere in modo attivo, attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza, compiti significativi o di realtà.

I docenti utilizzeranno strategie che spaziano dalla lezione frontale, interattiva e multimediale al laboratorio, inteso come modalità di lavoro che favorisce la motivazione e la curiosità cognitiva e punta sull'approccio induttivo; esperienze non strettamente curriculari, riferite ad eventi esterni (partecipazioni ad attività teatrali, cinema, mostre...) con ricadute didattiche.

I docenti adotteranno didattiche attive, **Flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning, problem solving ...** Per facilitare sia chi è portato alla riflessione sia chi è portato alla pratica.

Negli indirizzi professionali l'**UDA o Unità di Apprendimento** è l'elemento strutturale di base della didattica delle competenze, dal carattere interdisciplinare e che prevede sempre compiti reali (o simulati) e la realizzazione di uno o più prodotti finali.

Si possono costruire UdA ad ampiezza massima (tutti i docenti del C.d.C.), media o minima (interne ad un solo asse culturale); la durata può variare da 12-15 ore, 3 insegnamenti, 1 prodotto finale (SMALL), 15-25, 4-5 insegnamenti, più di un prodotto (MEDIUM), 25-40, fino ad 8 insegnamenti, più prodotti (LARGE).

I prodotti e i processi devono essere valutati in itinere, mediante l'apposita Rubrica di valutazione per competenze contenente i criteri, indicatori, descrittori (o misuratori) di valutazione riconducibili a 4 livelli di apprendimento (A.B.C.D).

Gli **obiettivi minimi di apprendimento** corrispondono al Livello Base – C.

METODOLOGIE E STRUMENTI NELLA DDI

In regime di DDI si fa riferimento alle piattaforme ArgoDidup e Google Suite for education ed applicativi utilizzabili, secondo requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*.

Sotto il profilo metodologico i consigli di classe avranno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie fondate sulla "costruzione attiva" del sapere:

1. **Didattica breve**
2. **Apprendimento cooperativo**
3. **Flipped classroom**
4. **Debate**

ed ancora

5. Project based learning
6. Service learning

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le azioni di recupero/potenziamento sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio docenti:

Tipologia	Attività previste
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	attività da svolgersi in orario curricolare prevede la rimodulazione del piano di lavoro e la personalizzazione delle unità didattiche
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring...)	attività rivolta a gruppi di studenti suddivisi per livelli possibilmente affiancati da altri studenti (attività di mentoring)
Attività di potenziamento	attività finalizzate a valorizzare competenze di base e chiave di cittadinanza

VERIFICA E VALUTAZIONE

In DDI gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento, fanno riferimento all' **Integrazione del Regolamento di valutazione alunni** -aggiornato ai sensi delle OO.MM. n.10 e 11 Del 16 maggio 2020 con delibera n.17 del 30.05.2020 secondo i criteri indicati nella **Griglia di valutazione adattata alla didattica a distanza**.

I docenti effettuano una **valutazione formativa** che valorizza i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

La valutazione sommativa espressa con voto sarà l'espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (osservazioni sistematiche, verifiche scritte, strutturate e non strutturate, multimediali, laboratoriali, orali) che attestano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Ai sensi della normativa richiamata in premessa e in particolare del D. Lvo n. 62/2017, gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità e a certificare le competenze.

Per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da:

- congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- una valutazione complessiva dell'*impegno*, dell'*interesse*, della *partecipazione* e dell'*approccio allo studio*;
- grado di *raggiungimento degli obiettivi di apprendimento* conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;
- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- *esito delle verifiche* relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- *progressione dell'apprendimento*, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

Si allegano:

Griglie di valutazione tipologie testuali

IL COORDINATORE
Prof. ssa Catalano Rosalba

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE TIPOLOGIE TESTUALI

Nelle seguenti griglie di valutazione relative alle diverse tipologie di prove scritte l'analisi valutativa si basa su cinque indicatori (adeguatezza, caratteristiche del contenuto, organizzazione del testo, lessico e stile, correttezza ortografica e morfosintattica); a ciascun indicatore è assegnato un punteggio massimo di 4 punti. Il punteggio complessivo è pertanto di 20 punti da convertire in decimi.

TESTO SCRITTO (TEMA)

Indicatori	Descrittori	Punteg	Giudizio corrispondente
Adeguatezza	- Rispetto della consegna - Pertinenza dell'argomento trattato	0-1 1 2 3 4	Inadeguato Carente Parziale Soddisfacente Completo
Caratteristiche del contenuto	- Ampiezza della trattazione - Qualità e quantità delle informazioni usate - Padronanza dell'argomento - Rielaborazione critica dei contenuti	0-1 1 2 3 4	Molto limitato e generico Limitato e generico Discreto ma impersonale Valido ma poco personale Ampio e personale
Organizzazione del testo	- Articolazione chiara e ordinata del testo - Equilibrio tra le parti - Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) - Coesione (continuità tra frasi, parafrasi e sezioni; uso corretto dei connettivi)	0-1 1 2 3 4	Disordinato e incoerente Parzialmente incongruente Schematico Equilibrato Coerente e coeso

Lessico e stile	- Proprietà e ricchezza lessicale - Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale	0-1 1 2 3 4	Gravemente inadeguato Con diffuse improprietà Con qualche imprecisione Quasi sempre adeguato Appropriato
Correttezza ortografica e morfosintattica	- Correttezza ortografica - Correttezza morfosintattica - Uso della punteggiatura	0-1 1 2 3 4	Gravemente scorretto Scorretto Qualche errore e incertezza Nel complesso corretto Accurato ed efficace
	PUNTEGGIO	.../20	

TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Giudizio corrispondente
Adeguatezza	- Aderenza alla consegna - Efficacia argomentativa	0-1 1 2 3 4	Inadeguato Carente Parziale Soddisfacente Puntuale e convincente
Caratteristiche del contenuto	- Individuazione ed esposizione della tesi - Ampiezza della trattazione - Rielaborazione critica dei contenuti	0-1 1 2 3 4	Impreciso e molto limitato Limitato e generico Accettabile Abbastanza articolato Articolato, approfondito e consapevole
Organizzazione del testo	- Articolazione chiara e ordinata del testo - Equilibrio tra le parti - Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) - Coesione (continuità tra frasi, parafrasi e sezioni; uso corretto dei connettivi)	0-1 1 2 3 4	Disordinato e incoerente Parzialmente incongruente Schematico Equilibrato Coerente e coeso
Lessico e stile	- Proprietà e ricchezza lessicale - Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale	0-1 1 2 3 4	Gravemente inadeguato Con diffuse improprietà Con qualche imprecisione Quasi sempre adeguato Appropriato
Correttezza ortografica e morfosintattica	- Correttezza ortografica - Correttezza morfosintattica - Uso della punteggiatura	0-1 1 2 3 4	Gravemente scorretto Scorretto Qualche errore e incertezza Nel complesso corretto Accurato ed efficace
	PUNTEGGIO	.../20	

Riassunto e sintesi

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Giudizio corrispondente
Adeguatezza	- Aderenza alla consegna - Comprensione del contenuto del testo di partenza	0-1 1 2 3 4	Inadeguato Carente Parziale Soddisfacente Completo ed efficace
Caratteristiche del contenuto	- Completezza del testo prodotto - Capacità di generalizzare le informazioni particolari - Capacità di rendere esplicite le eventuali informazioni implicite	0-1 1 2 3 4	Impreciso e molto limitato Limitato e generico Accettabile Buono Esaustivo
Organizzazione del testo	- Articolazione chiara e ordinata del testo - Equilibrio tra le parti - Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) - Coesione (continuità tra frasi, parafrasi e sezioni; uso corretto dei connettivi)	0-1 1 2 3 4	Disordinato e incoerente Parzialmente incongruente Schematico Equilibrato Coerente e coeso
Lessico e stile	- Proprietà e ricchezza lessicale - Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale	0-1 1 2 3 4	Gravemente inadeguato Con diffuse improprietà Con qualche imprecisione Quasi sempre adeguato Appropriato
Correttezza ortografica e morfosintattica	- Correttezza ortografica - Correttezza morfosintattica - Uso della punteggiatura	0-1 1 2 3 4	Gravemente scorretto Scorretto Qualche errore e incertezza Nel complesso corretto Accurato ed efficace
	PUNTEGGIO	.../20	